

furti di campagna. Di più, essendosi già portato su questo capitolo una diminuzione di 20,000 lire, non potrebbe in verun modo la somma essere sufficiente per provvedere a quanto desidera l'onorevole Mellana.

SERPI. Credo sia inutile di portare un aumento a questa somma e di fare tante recriminazioni contro i carabinieri, perchè non si occupano di furti di campagna. Se l'onorevole Mellana si fosse recato alle preture, avrebbe veduto quanto siano numerose le denunce che i carabinieri fanno dei ladruncoli di campagna, e perciò grande il servizio che questo corpo rende al paese. Bisogna, per parlar di un servizio, conoscerlo a fondo; e allora si viene a trattarne con cognizione di causa. (Benissimo! a destra)

PRESIDENTE. L'onorevole Mellana ha la parola per un fatto personale.

MELLANA. L'onorevole deputato Serpi, generale dei carabinieri, dice che io accuso i carabinieri. Questo non è, tanto è vero che io propongo si dia loro un premio. Quanto allo zelo dei carabinieri da lui accennato sui furti di campagna, mi permetta l'onorevole nostro collega che io gli risponda negativamente; è l'ultimo degli ordini che ricevono i carabinieri quello della repressione dei furti di campagna, se pure lo hanno mai ricevuto. Quindi, per quanto grande sia in me il desiderio di economia, propongo un aumento di lire 10,000. (Risa a destra)

Domando il motivo delle risa. Coloro che ridono abbiano il coraggio d'alzarsi e dire che i mali da me lamentati non esistono nel paese; dicano che non esiste questa piaga sociale contro la quale il paese sorgerà un giorno gigante.

Dunque, per quanto sia in me il desiderio di economia, siccome voglio mettere alla prova il Governo, siccome desidero che il Governo faccia eseguire la legge e si valga dei carabinieri, dei cantonieri e di tutte le persone indicate dalla legge per la repressione dei furti di campagna non solo col dare ordini precisi, ma eziandio col dare qualche premio a chi si sarà adoperato nel reprimerli, propongo l'aumento di 10,000 lire.

BORTOLUCCI. Riconosco giuste le osservazioni e le considerazioni fatte dall'onorevole Mellana e dagli altri onorevoli nostri colleghi intorno ai disordini e allo scandalo dei furti campestri, e propongo che si aggiunga al capitolo 29 la somma di 20 mila lire, ristabilendosi così la cifra dapprima proposta dal ministro, con questo, che la somma stessa sia erogata in ricompense, non solo ai carabinieri, ma eziandio agli altri agenti della pubblica forza, per eccitarli ed incoraggiarli sempre più allo scoprimento dei furti campestri e dei loro autori.

BONFADINI. Siccome mi sono trovato sgraziatamente tra i deputati che hanno leggermente sorriso ad alcune parole dell'onorevole Mellana, mi preme di dichiarare che in questo mio sorriso non ci fu nulla di offensivo

per l'onorevole Mellana. S'egli si crede offeso dal mio sorriso, francamente gli dichiaro che non v'è niente in questo, almeno per parte mia, che lo possa offendere, e che ritratto il riso s'egli se ne crede offeso.

MELLANA. A questa distanza non vedo chi ride, ho solo inteso un rumore di risa.

BONFADINI. Non fu facile trattenersi da un certo sorriso quando si è visto che lo stesso deputato, il quale ha dichiarato poco fa che non domandava nessuna somma perchè voleva provvedere innanzitutto alla economia, dopo ci è venuto a proporre un aumento di 10,000 lire, ed evidentemente l'onorevole Mellana non può credere che una somma di 10,000 lire basti a purgare l'Italia da quei *ladri aperti* di cui egli ha parlato un momento fa.

D'altronde pochi minuti or sono abbiamo votato un ordine del giorno, il quale invitava appunto il Ministero a provvedere a questa bisogna. Credo che il Ministero vi saprà certo provvedere meglio che con 10,000 lire, e per questo la mia fiducia verso il Ministero sarà maggiore di quella che l'onorevole Mellana dimostra di avere.

Se il Ministero non ci proporrà che 10,000 lire per la repressione di quel flagello, io gli voterò contro allora. Per ora intanto, io l'appoggio.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la proposta maggiore fatta dall'onorevole Bortolucci. Credo che l'onorevole Mellana lo concorderà.

La proposta è di aggiungere altre 20 mila lire, per quest'oggetto, al capitolo 29. Coloro che approvano questa proposta sono pregati di alzarsi.

(È approvata.)

ACCOLLA. Non è per i soli carabinieri reali, ma per tutti gli agenti...

PRESIDENTE. Lo prego di star zitto; non si può parlare durante la votazione.

La proposta è approvata, s'intende bene, con tutte le dichiarazioni e spiegazioni fatte dai proponenti. Del resto la Commissione, secondo il regolamento ha la facoltà, molto più quando si tratta di bilanci, di proporre prima che si venga alla deliberazione generale, purchè le cifre rimangano quali furono votate, tutti quegli emendamenti che crederà necessari al coordinamento dei capitoli.

Pongo ai voti il capitolo 29 in lire 120,000.

(È approvato.)

Capitolo 30. *Sicurezza pubblica. — Indennità di via e trasporto d'indigenti.*

(È approvato.)

La seduta è levata alle ore 6.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1° Seguito della discussione del bilancio del Ministero dell'interno pel 1869;

2° Discussione del bilancio del Ministero di agricoltura e commercio pel 1869.